

nire, per qui e per il Compartimento, una circolare a stampa per arruolamento di volontari da presentarsi agli Intendenti e inviarsi poi a Torino con regolare foglio di via: per quanto il paese sia molto assottigliato, potrebbero ancora raccogliersene: ma prima di mescolarmene lo pregherei indicarmi se ciò è negl' intendimenti del Governo.

Quello che mi pare indispensabile è di organizzare il paese colla Guardia Nazionale, nel che è sempre molto a desiderarsi fra noi.

La Comune di Siena ha preso ieri una deliberazione, che le invio in copia confidenziale¹, perchè a quella ufficiale si è, dopo fatta, temuto che resistesse la lettera della legge: poichè non si tratta di eccitamento

¹ Il Consiglio Generale del Municipio di Siena:

considerando che tutti gli sforzi degl' Italiani sono diretti ad ottenere l'unità della Patria comune, senza la quale non è possibile la prosperità, la potenza e la indipendenza di Lei;

considerando che per ottenere l' Unità dell' Italia è necessario che il Governo del Re sia il duce dell'attuale movimento;

veduti il Proclama da S. M. diretto all'esercito nell'atto che era per varcare gli attuali confini dello Stato:

delibera che il Municipio ponga ringraziamenti a S. M. il Re per la energica e provvida determinazione di fare inoltrare l'esercito nazionale nell' Umbria e nelle Marche, onde restaurare l'ordine civile nelle desolate Città e dare ai Popoli la libertà di esprimere i propri legittimi voti. Esprime la propria soddisfazione per vedere il Governo del Re alla testa e alla direzione del meraviglioso movimento nazionale che ha per oggetto l'unificazione d' Italia e dichiara finalmente come, facendosi il fedele e legale interprete della Senese Popolazione, sia disposto a qualunque sacrificio per il trionfo della Santa Causa, della quale il Magnanimo Re è il forte e generoso propugnatore.